|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Fili 2:1** Se dunque v'è qualche incoraggiamento in Cristo, se vi è qualche conforto d'amore, se vi è qualche comunione di Spirito, se vi è qualche tenerezza di affetto e qualche compassione,  **2** rendete perfetta la mia gioia, avendo un medesimo pensare, un medesimo amore, essendo di un animo solo e di un unico sentimento.  **3** Non fate nulla per spirito di parte o per vanagloria, ma ciascuno, con umiltà, stimi gli altri superiori a se stesso,    **4** cercando ciascuno non il proprio interesse, ma anche quello degli altri.  **5** Abbiate in voi lo stesso sentimento che è stato anche in Cristo Gesù,  **6** il quale, pur essendo in forma di Dio, non considerò l'essere uguale a Dio qualcosa a cui aggrapparsi gelosamente,  **7** ma svuotò se stesso, prendendo forma di servo, divenendo simile agli uomini;  **8** trovato esteriormente come un uomo, umiliò se stesso, facendosi ubbidiente fino alla morte, e alla morte di croce.  **9** Perciò Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome,  **10** affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra, e sotto terra,  **11** e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.  **12** Così, miei cari, voi che foste sempre ubbidienti, non solo come quand'ero presente, ma molto più adesso che sono assente, adoperatevi al compimento ([katergazomai](katergazomai.docx)) della vostra salvezza con timore e tremore;  **13** infatti è Dio che produce in voi il volere e l'agire, secondo il suo disegno benevolo. **14** Fate ogni cosa senza mormorii e senza dispute, **15** perché siate irreprensibili e integri, figli di Dio senza biasimo in mezzo a una generazione storta e perversa, nella quale risplendete come astri nel mondo, **16** tenendo alta la parola di vita, in modo che nel giorno di Cristo io possa vantarmi di non aver corso invano, né invano faticato. **17** Ma se anche vengo offerto in libazione sul sacrificio e sul servizio della vostra fede, ne gioisco e me ne rallegro con tutti voi; **18** e nello stesso modo gioitene anche voi e rallegratevene con me.  **19** Ora spero nel Signore Gesù di mandarvi presto Timoteo per essere io pure incoraggiato nel ricevere vostre notizie. **20** Infatti non ho nessuno di animo pari al suo che abbia sinceramente a cuore quel che vi concerne. **21** Poiché tutti cercano i loro propri interessi, e non quelli di Cristo Gesù. **22** Voi sapete che egli ha dato buona prova di sé, perché ha servito con me la causa del vangelo, come un figlio con il proprio padre. **23** Spero dunque di mandarvelo appena avrò visto come andrà a finire la mia situazione; **24** ma ho fiducia nel Signore di poter venire presto anch'io.  Fl 4:10, 18; 1Co 16:15-18  **25** Però ho ritenuto necessario mandarvi Epafròdito, mio fratello, mio compagno di lavoro e di lotta, inviatomi da voi per provvedere alle mie necessità; **26** egli aveva un gran desiderio di vedervi tutti ed era preoccupato perché avevate saputo della sua malattia. **27** È stato ammalato, infatti, e ben vicino alla morte; ma Dio ha avuto pietà di lui; e non soltanto di lui, ma anche di me, perché io non avessi dolore su dolore. **28** Perciò ve l'ho mandato con gran premura, affinché vedendolo di nuovo vi rallegriate, e anch'io sia meno afflitto. **29** Accoglietelo dunque nel Signore con ogni gioia e abbiate stima di uomini simili; **30** perché è per l'opera di Cristo che egli è stato molto vicino alla morte, avendo rischiato la propria vita per supplire ai servizi che non potevate rendermi voi stessi. | **Fili 2:1** Se dunque v'è qualche consolazione in Cristo, se v'è qualche conforto d'amore, se v'è qualche comunione di Spirito, se v'è qualche tenerezza d'affetto e qualche compassione,  **2** rendete perfetta la mia allegrezza, avendo un medesimo sentimento, un medesimo amore, essendo d'un animo, di un unico sentire;  **3** non facendo nulla per spirito di parte o per vanagloria, ma ciascun di voi, con umiltà, stimando altrui da più di se stesso,  **4** avendo ciascun di voi riguardo non alle cose proprie, ma anche a quelle degli altri.  **5** Abbiate in voi lo stesso sentimento che è stato in Cristo Gesù;  **6** il quale, essendo in forma di Dio non riputò rapina l'essere uguale a Dio,  **7** ma annichilì se stesso, prendendo forma di servo e divenendo simile agli uomini;  **8** ed essendo trovato nell'esteriore come un uomo, abbassò se stesso, facendosi ubbidiente fino alla morte, e alla morte della croce. **9** Ed è perciò che Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato il nome che è al disopra d'ogni nome,  **10** affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra e sotto la terra,  **11** e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.  **12** Così, miei cari, come sempre siete stati ubbidienti, non solo come s'io fossi presente, ma molto più adesso che sono assente, compiete la vostra salvezza con timore e tremore;  **13** poiché Dio è quel che opera in voi il volere e l'operare, per la sua benevolenza. **14** Fate ogni cosa senza mormorii e senza dispute, **15** affinché siate irreprensibili e schietti, figliuoli di Dio senza biasimo in mezzo a una generazione storta e perversa, nella quale voi risplendete come luminari nel mondo, tenendo alta la Parola della vita, **16** onde nel giorno di Cristo io abbia da gloriarmi di non aver corso invano, né invano faticato. **17** E se anche io debba essere offerto a mo' di libazione sul sacrificio e sul servigio della vostra fede, io ne gioisco e me ne rallegro con tutti voi; **18** e nello stesso modo gioitene anche voi e rallegratevene meco.  *Paolo elogia Timoteo ed Epafròdito suoi messaggeri presso i Filippesi*  **19** Or io spero nel Signor Gesù di mandarvi tosto Timoteo affinché io pure sia incoraggiato, ricevendo notizie dello stato vostro. **20** Perché non ho alcuno d'animo pari al suo, che abbia sinceramente a cuore quel che vi concerne. **21** Poiché tutti cercano il loro proprio; non ciò che è di Cristo Gesù. **22** Ma voi lo conoscete per prova, poiché nella maniera che un figliuolo serve al padre egli ha servito meco nella causa del Vangelo. **23** Spero dunque di mandarvelo, appena avrò veduto come andranno i fatti miei; **24** ma ho fiducia nel Signore che io pure verrò presto. **25** Però ho stimato necessario di mandarvi Epafròdito, mio fratello, mio collaboratore e commilitone, inviatomi da voi per supplire ai miei bisogni, **26** giacché egli avea gran brama di vedervi tutti ed era angosciato perché avevate udito ch'egli era stato infermo. **27** E difatti è stato infermo, e ben vicino alla morte; ma Iddio ha avuto pietà di lui; e non soltanto di lui, ma anche di me, perch'io non avessi tristezza sopra tristezza. **28** Perciò ve l'ho mandato con tanta maggior premura, affinché, vedendolo di nuovo, vi rallegriate, e anch'io sia men rattristato. **29** Accoglietelo dunque nel Signore con ogni allegrezza, e abbiate stima di uomini cosiffatti; **30** perché, per l'opera di Cristo egli è stato vicino alla morte, avendo arrischiata la propria vita per supplire ai servizî che non potevate rendermi voi stessi. | **Fili 2:1** Se dunque *vi è* alcuna consolazione in Cristo, se alcun conforto di carità, se alcuna comunione di Spirito, se alcune viscere e misericordie,  **2** rendete compiuta la mia allegrezza, avendo un medesimo sentimento, ed una medesima carità; *essendo* d'un animo, sentendo una stessa cosa;  **3** non *facendo* nulla per contenzione, o vanagloria; ma per umiltà, ciascun di voi pregiando altrui più che sè stesso.  **4** Non riguardate ciascuno al suo proprio, ma ciascuno *riguardi* eziandio all'altrui.  **5** Perciocchè conviene che in voi sia il medesimo sentimento, il quale ancora *è stato* in Cristo Gesù.  **6** Il quale, essendo in forma di Dio, non reputò rapina l'essere uguale a Dio.  **7** E pure annichilò sè stesso, presa forma di servo, fatto alla somiglianza degli uomini;  **8** e trovato nell'esteriore simile ad un uomo, abbassò sè stesso, essendosi fatto ubbidiente infino alla morte, e la morte della croce.  **9** Per la qual cosa ancora Iddio lo ha sovranamente innalzato, e gli ha donato un nome, che *è* sopra ogni nome;  **10** acciocchè nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio delle *creature* celesti, e terrestri, e sotterranee;  **11** e che ogni lingua confessi che Gesù Cristo *è* il Signore, alla gloria di Dio Padre.  **12** Perciò, cari miei, come sempre mi avete ubbidito, non sol come nella mia presenza, ma ancora molto più al presente nella mia assenza, compiete la vostra salute con timore, e tremore.  **13** Poichè Iddio è quel che opera in voi il volere e l'operare, per il *suo* beneplacito.  **14** Fate ogni cosa senza mormorii, e quistioni; **15** acciocchè siate irreprensibili, e sinceri, figliuoli di Dio senza biasimo, in mezzo della perversa e storta generazione, fra la quale risplendete come luminari nel mondo, portando *innanzi a quella* la parola della vita; **16** acciocchè io abbia di che gloriarmi nel giorno di Cristo, ch'io non son corso in vano, nè in vano ho faticato. **17** E se pure anche sono, a guisa d'offerta da spandere, sparso sopra l'ostia e il sacrificio della fede vostra, io *ne* gioisco, e *ne* congioisco con tutti voi. **18** Gioite*ne* parimente voi, e congioite*ne* meco. **19** OR io spero nel Signore Gesù di mandarvi tosto Timoteo, acciocchè io ancora, avendo saputo lo stato vostro, sia inanimato. **20** Perciocchè io non ho alcuno d'animo pari *a lui*, il quale sinceramente abbia cura de' fatti vostri. **21** Poichè tutti cercano il lor proprio, non ciò che è di Cristo Gesù. **22** Ma voi conoscete la prova d'esso; come egli ha servito meco nell'evangelo, nella maniera che un figliuolo *serve* al padre. **23** Io spero adunque mandarlo, subito che avrò veduto come andranno i fatti miei. **24** Or io ho fidanza nel Signore ch'io ancora tosto verrò. **25** Ma ho stimato necessario di mandarvi Epafrodito, mio fratello, e compagno d'opera, e di milizia, e vostro apostolo, e ministro de' miei bisogni. **26** Perciocchè egli desiderava molto *vedervi* tutti; ed era angosciato per ciò che avevate udito ch'egli era stato infermo. **27** Perciocchè certo egli è stato infermo, ben vicin della morte; ma Iddio ha avuta pietà di lui; e non solo di lui, ma di me ancora, acciocchè io non avessi tristizia sopra tristizia. **28** Perciò vie più diligentemente l'ho mandato, acciocchè, veggendolo, voi vi rallegriate di nuovo, e ch'io stesso sia men contristato. **29** Accoglietelo adunque nel Signore con ogni allegrezza, ed abbiate tali in istima. **30** Perciocchè egli è stato ben presso della morte per l'opera di Cristo, avendo esposta a rischio la propria vita, per supplire alla mancanza del vostro servigio inverso me. | **Fili 2:1** Se dunque *vi è* qualche consolazione in Cristo, qualche conforto d'amore, qualche comunione di Spirito, qualche tenerezza e compassione,  **2** rendete perfetta la mia gioia, avendo uno stesso modo di pensare, uno stesso amore, un solo accordo e una sola mente  **3** non *facendo* nulla per rivalità o vanagloria, ma con umiltà, ciascuno di voi stimando gli altri più di se stesso.  **4** Non cerchi ciascuno *unicamente* il proprio *interesse*, ma anche quello degli altri.  **5** Abbiate in voi lo stesso sentimento che già *è stato* in Cristo Gesù,  **6** il quale, essendo in forma di Dio, non considerò qualcosa a cui aggrapparsi tenacemente l'essere uguale a Dio,  **7** ma svuotò se stesso, prendendo la forma di servo, divenendo simile agli uomini;  **8** e, trovato nell'esteriore simile ad un uomo, abbassò se stesso, divenendo ubbidiente fino alla morte e *alla* morte di croce.  **9** Perciò anche Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato un nome che *è* al di sopra di ogni nome,  **10** affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio delle *creature (o cose*) celesti, terrestri e sotterranee,  **11** e ogni lingua confessi che Gesù Cristo *è* il Signore, alla gloria di Dio Padre.  **12** Perciò, miei cari, come mi avete sempre ubbidito non solo quando ero presente, ma molto più ora che sono assente, compite la vostra salvezza con timore e tremore,  **13** poiché Dio è colui che opera in voi il volere e l'operare, per il *suo* beneplacito. **14** Fate ogni cosa senza mormorare e senza dispute, **15** affinché siate irreprensibili e integri, figli di Dio senza biasimo in mezzo ad una generazione ingiusta e perversa, fra la quale risplendete come luminari nel mondo, tenendo alta la parola della vita, **16** affinché nel giorno di Cristo abbia di che gloriarmi, per non aver corso invano né invano faticato. **17** Ma anche se sono versato in sacrificio e servizio della vostra fede, *ne* gioisco e *ne* godo con tutti voi. **18** Similmente gioite*ne* anche voi e rallegratevi con me.  *Elogio di Timoteo e di Epafrodito, messaggeri di Paolo presso i Filippesi*  **19** Ora spero nel Signore Gesù di mandarvi presto Timoteo, affinché anch'io sia incoraggiato nel conoscere le vostre condizioni, **20** perché non ho alcuno d'animo uguale *al suo* e che abbia sinceramente cura delle vostre cose. **21** Tutti infatti cercano i loro propri interessi e non le cose di Cristo Gesù. **22** Ma voi conoscete la sua prova come ha servito con me nell'evangelo, come un figlio *serve* al padre. **23** Spero dunque di mandarvelo non appena avrò sistemato completamente le mie cose. **24** Ora ho fiducia nel Signore che io pure verrò presto. **25** Tuttavia ho ritenuto necessario di mandarvi Epafrodito, mio fratello, compagno d'opera e di lotta, vostro apostolo e ministro dei miei bisogni, **26** poiché egli desiderava molto *vedervi* tutti, ed era angosciato perché avevate udito che era stato ammalato. **27** Difatti egli è stato malato e molto vicino alla morte, ma Dio ha avuto pietà di lui, e non solo di lui ma anche di me, perché non avessi tristezza su tristezza. **28** Ve l'ho mandato perciò con tanta premura perché, vedendolo, di nuovo vi possiate rallegrare ed io stesso sia meno contristato. **29** Accoglietelo dunque nel Signore con grande gioia e abbiate stima di persone come lui, **30** perché per l'opera di Cristo egli è stato molto vicino alla morte, avendo esposto a rischio la propria vita, per supplire ai servizi che voi non potevate prestarmi. | **Fili 2:1** Si donc il y a quelque consolation en Christ, si quelque soulagement d'amour, si quelque communion de l'Esprit, si quelque tendresse et quelques compassions,  **2** rendez ma joie accomplie *en ceci* que vous ayez une même pensée, ayant un même amour, étant d'un même sentiment, pensant à une seule et même chose.  **3** *Que* rien *ne se fasse* par esprit de parti, ou par vaine gloire; mais que, dans l'humilité, l'un estime l'autre supérieur à lui-même,  **4** chacun ne regardant pas à ce qui est à lui, mais chacun aussi à ce qui est aux autres.  **5** Qu'il y ait donc en vous cette pensée qui a été aussi dans le Christ Jésus,  **6** étant en forme de Dieu, n'a pas regardé comme un objet à ravir d'être égal à Dieu,  **7** mais s'est anéanti lui-même, prenant la forme d'esclave, étant fait à la ressemblance des hommes;  **8** et, étant trouvé en figure comme un homme, il s'est abaissé lui-même, étant devenu obéissant jusqu'à la mort, et à la mort de la croix.  **9** C'est pourquoi aussi Dieu l'a haut élevé et lui a donné un nom au-dessus de tout nom,  **10** afin qu'au nom de Jésus se ploie tout genou des êtres célestes, et terrestres, et infernaux,  **11** et que toute langue confesse que Jésus Christ est Seigneur, à la gloire de Dieu le Père.  **12** Ainsi donc, mes bien-aimés, de même que vous avez toujours obéi, non seulement comme en ma présence, mais beaucoup plus maintenant en mon absence, travaillez à votre propre salut avec crainte et tremblement:  **13** car c'est Dieu qui opère en vous et le vouloir et le faire, selon son bon plaisir.  **14** Faites toutes choses sans murmures et sans raisonnements, **15** afin que vous soyez sans reproche et purs, des enfants de Dieu irréprochables, au milieu d'une génération tortue et perverse, parmi laquelle vous reluisez comme des luminaires dans le monde, **16** présentant la parole de vie, pour ma gloire au jour de Christ, *en témoignage* que je n'ai pas couru en vain ni travaillé en vain. **17** Mais si même je sers d'aspersion sur le sacrifice et le service de votre foi, j'en suis joyeux et je m'en réjouis avec vous tous. **18** Pareillement, vous aussi, soyez-en joyeux et réjouissez-vous-en avec moi. **19** Or j'espère dans le Seigneur Jésus vous envoyer bientôt Timothée, afin que moi aussi j'aie bon courage quand j'aurai connu l'état de vos affaires; **20** car je n'ai personne qui soit animé d'un même sentiment *avec moi* pour avoir une sincère sollicitude à l'égard de ce qui vous concerne; **21** parce que tous cherchent leurs propres intérêts, non pas ceux de Jésus Christ. **22** Mais vous savez qu'il a été connu à l'épreuve, *savoir* qu'il a servi avec moi dans l'évangile comme un enfant *sert* son père. **23** J'espère donc l'envoyer incessamment, quand j'aurai vu la tournure que prendront mes affaires. **24** Mais j'ai confiance dans le Seigneur que, moi-même aussi, j'irai *vous voir* bientôt; **25** mais j'ai estimé nécessaire de vous envoyer Épaphrodite mon frère, mon compagnon d'oeuvre et mon compagnon d'armes, mais votre envoyé et ministre pour mes besoins. **26** Car il pensait à vous tous avec une vive affection, et il était fort abattu parce que vous aviez entendu dire qu'il était malade; **27** en effet il a été malade, fort près de la mort, mais Dieu a eu pitié de lui, et non seulement de lui, mais aussi de moi, afin que je n'eusse pas tristesse sur tristesse. **28** Je l'ai donc envoyé avec d'autant plus d'empressement, afin qu'en le revoyant vous ayez de la joie, et que moi j'aie Moins de tristesse. **29** Recevez-le donc dans le Seigneur avec toute sorte de joie, et honorez de tels hommes; **30** car, pour l'oeuvre, il a été proche de la mort, ayant exposé sa vie, afin de compléter ce qui manquait à votre service envers moi. | **Fili 2:1** Si donc il y a quelque consolation en Christ, s'il y a quelque soulagement dans la charité, s'il y a quelque union d'esprit, s'il y a quelque compassion et quelque miséricorde,  **2** rendez ma joie parfaite, ayant un même sentiment, un même amour, une même âme, une même pensée.  **3** Ne faites rien par esprit de parti ou par vaine gloire, mais que l'humilité vous fasse regarder les autres comme étant au-dessus de vous-mêmes.  **4** Que chacun de vous, au lieu de considérer ses propres intérêts, considère aussi ceux des autres.  **5** Ayez en vous les sentiments qui étaient en Jésus Christ,  **6** lequel, existant en forme de Dieu, n'a point regardé comme une proie à arracher d'être égal avec Dieu,  **7** mais s'est dépouillé lui-même, en prenant une forme de serviteur, en devenant semblable aux hommes; et ayant paru comme un simple homme,  **8** il s'est humilié lui-même, se rendant obéissant jusqu'à la mort, même jusqu'à la mort de la croix.  **9** C'est pourquoi aussi Dieu l'a souverainement élevé, et lui a donné le nom qui est au-dessus de tout nom,  **10** afin qu'au nom de Jésus tout genou fléchisse dans les cieux, sur la terre et sous la terre,  **11** et que toute langue confesse que Jésus Christ est Seigneur, à la gloire de Dieu le Père.  **12** Ainsi, mes bien-aimés, comme vous avez toujours obéi, travaillez à votre salut avec crainte et tremblement, non seulement comme en ma présence, mais bien plus encore maintenant que je suis absent;  **13** car c'est Dieu qui produit en vous le vouloir et le faire, selon son bon plaisir. **14** Faites toutes choses sans murmures ni hésitations, **15** afin que vous soyez irréprochables et purs, des enfants de Dieu irrépréhensibles au milieu d'une génération perverse et corrompue, parmi laquelle vous brillez comme des flambeaux dans le monde, **16** portant la parole de vie; et je pourrai me glorifier, au jour de Christ, de n'avoir pas couru en vain ni travaillé en vain. **17** Et même si je sers de libation pour le sacrifice et pour le service de votre foi, je m'en réjouis, et je me réjouis avec vous tous. **18** Vous aussi, réjouissez-vous de même, et réjouissez-vous avec moi. **19** J'espère dans le Seigneur Jésus vous envoyer bientôt Timothée, afin d'être encouragé moi-même en apprenant ce qui vous concerne. **20** Car je n'ai personne ici qui partage mes sentiments, pour prendre sincèrement à coeur votre situation; **21** tous, en effet, cherchent leurs propres intérêts, et non ceux de Jésus Christ. **22** Vous savez qu'il a été mis à l'épreuve, en se consacrant au service de l'Évangile avec moi, comme un enfant avec son père. **23** J'espère donc vous l'envoyer dès que j'apercevrai l'issue de l'état où je suis; **24** et j'ai cette confiance dans le Seigneur que moi-même aussi j'irai bientôt. **25** J'ai estimé nécessaire de vous envoyer mon frère Épaphrodite, mon compagnon d'oeuvre et de combat, par qui vous m'avez fait parvenir de quoi pourvoir à mes besoins. **26** Car il désirait vous voir tous, et il était fort en peine de ce que vous aviez appris sa maladie. **27** Il a été malade, en effet, et tout près de la mort; mais Dieu a eu pitié de lui, et non seulement de lui, mais aussi de moi, afin que je n'eusse pas tristesse sur tristesse. **28** Je l'ai donc envoyé avec d'autant plus d'empressement, afin que vous vous réjouissiez de le revoir, et que je sois moi-même moins triste. **29** Recevez-le donc dans le Seigneur avec une joie entière, et honorez de tels hommes. **30** Car c'est pour l'oeuvre de Christ qu'il a été près de la mort, ayant exposé sa vie afin de suppléer à votre absence dans le service que vous me rendiez. | **Fili 2:1** S'il y a donc quelque consolation en Christ, s'il y a quelque soulagement dans la charité, s'il y a quelque communion d'esprit, s'il y a quelque compassion et miséricorde,  **2** Rendez ma joie parfaite, étant en bonne intelligence, ayant une même charité, une même âme, un même sentiment;  **3** Ne faites rien par contestation, ni par vaine gloire; mais que chacun de vous regarde les autres, par humilité, comme plus excellents que lui-même.  **4** Ne regardez pas chacun à votre intérêt particulier, mais aussi à celui des autres.  **5** Ayez en vous les mêmes sentiments que Jésus-Christ,  **6** Lequel étant en forme de Dieu, n'a point regardé comme une proie à saisir d'être égal à Dieu;  **7** Mais il s'est dépouillé lui-même, ayant pris la forme de serviteur, devenant semblable aux hommes;  **8** Et, revêtu de la figure d'homme, il s'est abaissé lui-même, en se rendant obéissant jusqu'à la mort, même jusqu'à la mort de la croix.  **9** C'est pourquoi aussi, Dieu l'a souverainement élevé, et lui a donné un nom qui est au-dessus de tout nom;  **10** Afin qu'au nom de Jésus, tout ce qui est dans les cieux, et sur la terre, et sous la terre, fléchisse le genou, **11** Et que toute langue confesse que Jésus-Christ est le Seigneur, à la gloire de Dieu le Père.  **12** Ainsi, mes bien-aimés, comme vous avez toujours obéi, non seulement comme en ma présence, mais plus encore maintenant en mon absence, travaillez à votre salut avec crainte et tremblement;  **13** Car c'est Dieu qui produit en vous et le vouloir et le faire selon son plaisir. **14** Faites toutes choses sans murmures et sans disputes; **15** Afin que vous soyez sans reproche, sans tache, enfants de Dieu, irrépréhensibles au milieu d'une génération dépravée et perverse, au sein de laquelle vous brillez comme des flambeaux dans le monde, y portant la parole de vie; **16** En sorte qu'au jour de Christ, je puisse me glorifier de n'avoir point couru en vain, ni travaillé en vain. **17** Et si même je sers d'aspersion sur le sacrifice et le ministère de votre foi, j'en ai de la joie, et je m'en réjouis avec vous tous. **18** Vous aussi de même, ayez de la joie, et vous réjouissez avec moi. **19** Or j'espère, dans le Seigneur Jésus, vous envoyer bientôt Timothée, afin que j'aie bon courage, en apprenant votre état. **20** Car je n'ai personne, qui soit si bien d'accord avec moi, pour se soucier vraiment de ce qui vous concerne; **21** Car tous cherchent leurs propres intérêts, et non ceux de Jésus-Christ. **22** Vous savez qu'il a été mis à l'épreuve, puisqu'il s'est mis avec moi au service de l'Évangile, comme un enfant avec son père. **23** J'espère donc vous l'envoyer, dès que j'aurai vu l'état de mes affaires; **24** Et j'ai cette confiance dans le Seigneur que je viendrai aussi moi-même bientôt. **25** Mais j'ai cru nécessaire de vous envoyer Épaphrodite, mon frère, mon compagnon d'œuvre et mon compagnon d'armes, votre envoyé, et celui qui m'a secouru dans mes besoins; **26** Car il désirait ardemment de vous voir tous, et il était fort en peine de ce que vous aviez appris qu'il avait été malade. **27** Il a été malade, en effet, et près de la mort; mais Dieu a eu pitié de lui; et non pas de lui seulement, mais aussi de moi, afin que je n'eusse pas tristesse sur tristesse. **28** Je l'ai donc envoyé avec beaucoup d'empressement, afin qu'en le revoyant, vous ayez de la joie, et que j'aie moins de tristesse. **29** Recevez-le donc dans le Seigneur en toute joie, et honorez de tels hommes. **30** Car il a été près de la mort pour l'œuvre de Christ, ayant exposé sa vie pour suppléer aux services que vous ne pouviez me rendre vous-mêmes. | **Fili 2:1** Se c'è pertanto qualche consolazione in Cristo, se c'è conforto derivante dalla carità, se c'è qualche comunanza di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione,  **2** rendete piena la mia gioia con l'unione dei vostri spiriti, con la stessa carità, con i medesimi sentimenti.  **3** Non fate nulla per spirito di rivalità o per vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso,  **4** senza cercare il proprio interesse, ma anche quello degli altri.  **5** Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù,  **6** il quale, pur essendo di natura divina,  non considerò un tesoro geloso  la sua uguaglianza con Dio;  **7** ma spogliò se stesso,  assumendo la condizione di servo  e divenendo simile agli uomini;  apparso in forma umana,  **8** umiliò se stesso  facendosi obbediente fino alla morte  e alla morte di croce.  **9** Per questo Dio l'ha esaltato  e gli ha dato il nome  che è al di sopra di ogni altro nome;  **10** perché nel nome di Gesù  ogni ginocchio si pieghi  nei cieli, sulla terra e sotto terra;  **11** e ogni lingua proclami  che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre.  **12** Quindi, miei cari, obbedendo come sempre, non solo come quando ero presente, ma molto più ora che sono lontano, attendete alla vostra salvezza con timore e tremore.  **13** È Dio infatti che suscita in voi il volere e l'operare secondo i suoi benevoli disegni. **14** Fate tutto senza mormorazioni e senza critiche, **15** perché siate irreprensibili e semplici, figli di Dio immacolati in mezzo a una generazione perversa e degenere, nella quale dovete splendere come astri nel mondo, **16** tenendo alta la parola di vita. Allora nel giorno di Cristo, io potrò vantarmi di non aver corso invano né invano faticato. **17** E anche se il mio sangue deve essere versato in libagione sul sacrificio e sull'offerta della vostra fede, sono contento, e ne godo con tutti voi. **18** Allo stesso modo anche voi godetene e rallegratevi con me.  **19** Ho speranza nel Signore Gesù di potervi presto inviare Timòteo, per essere anch'io confortato nel ricevere vostre notizie. **20** Infatti, non ho nessuno d'animo uguale al suo e che sappia occuparsi così di cuore delle cose vostre, **21** perché tutti cercano i propri interessi, non quelli di Gesù Cristo. **22** Ma voi conoscete la buona prova da lui data, poiché ha servito il vangelo con me, come un figlio serve il padre. **23** Spero quindi di mandarvelo presto, non appena avrò visto chiaro nella mia situazione. **24** Ma ho la convinzione nel Signore che presto verrò anch'io di persona.  **25** Per il momento ho creduto necessario mandarvi Epafrodìto, questo nostro fratello che è anche mio compagno di lavoro e di lotta, vostro inviato per sovvenire alle mie necessità; **26** lo mando perché aveva grande desiderio di rivedere voi tutti e si preoccupava perché eravate a conoscenza della sua malattia. **27** È stato grave, infatti, e vicino alla morte. Ma Dio gli ha usato misericordia, e non a lui solo ma anche a me, perché non avessi dolore su dolore. **28** L'ho mandato quindi con tanta premura perché vi rallegriate al vederlo di nuovo e io non sia più preoccupato. **29** Accoglietelo dunque nel Signore con piena gioia e abbiate grande stima verso persone come lui; **30** perché ha rasentato la morte per la causa di Cristo, rischiando la vita, per sostituirvi nel servizio presso di me. | **Fili 2**  **12** Quindi, miei cari, voi che siete stati sempre obbedienti, non solo quando ero presente ma molto più ora che sono lontano, dedicatevi alla vostra salvezza con rispetto e timore. |